



Allegato B (ESTERO)

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

Interventi di ripresa e resilienza in ambito educativo e di sviluppo umano in Africa occidentale 2022 – (Costa D'Avorio, Sierra Leone)

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: G - Promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Area principale d'intervento: 4 - Cooperazione allo sviluppo, anche con riferimento alla promozione della democrazia partecipativa e ai settori dell'assistenza, del patrimonio culturale, dell'ambiente e dell'aiuto umanitario alle popolazioni vittime di catastrofi.

Area secondaria d'intervento: 3 - Promozione e tutela dei diritti umani, all'estero

DURATA DEL PROGETTO:

12 Mesi

CONTESTO SPECIFICO DEL PROGETTO (con particolare specificità della precedente esperienza dell'ente presso cui si realizza il progetto nel Paese o nell'area geografica e indicazioni di eventuali partner esteri):

AVSI in Costa D'Avorio

AVSI è presente in Costa d'Avorio dal 2008, anno in cui è entrata nel Paese per replicare ad Abidjan e Bouaké, insieme alla cooperazione americana (USAID), l'esperienza di successo di un progetto ugandese a sostegno dei bambini orfani e vulnerabili.

A questo primo intervento, che ha coinvolto una decina di realtà locali (piccole ONG e centri sociali statali), ha fatto seguito un secondo, iniziato a fine 2010 con il coinvolgimento di oltre 21mila bambini, e un terzo, cofinanziato dalla Ue, che aveva l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita di 4300 giovani delle periferie di Abidjan attraverso la loro partecipazione attiva alla vita della società ivoriana.

Nel triennio 2014-2016 AVSI ha lavorato a un programma di integrazione sociale per promuovere la soluzione pacifica dei conflitti tra coltivatori e allevatori che da anni affliggono le zone centrali del Paese.

Nel campo dell'educazione Avsi sostiene e appoggia 613 scuole situate nella zona nord della Costa d'Avorio, grazie al "Programme Intégré de Pérennisation de Cantines Scolaire". Il progetto si inserisce all'interno di un intervento più ampio di rifornimento delle mense scolastiche realizzato dal WFP e in particolare si occupa della parte del programma relativa all'apprendimento della lettura da parte dei bambini e ragazzi che frequentano le scuole

coinvolte attraverso corsi di formazione per gli educatori, supporto alle strutture scolastiche e sostegno agli alunni. Inoltre, AVSI, insieme a FAO (Food and Agriculture Organization of the United Nations), ha implementato il programma FAO-UE #FLEGT2 per la salvaguardia delle foreste in Costa d'Avorio. Obiettivo principale del progetto è di promuovere la legalità e le buone pratiche nel campo del management sostenibile, istituendo un quadro per lo scambio e la formazione tra i clienti europei, gli esportatori e le piccole e medie imprese della Costa d'Avorio. Infine, AVSI, con il finanziamento dell'Unione Europea ha recentemente concluso un progetto di appoggio alla consolidazione della democrazia e della coesione sociale nel quartiere di Abobo, a nord di Abidjan. Il progetto, affronta la tematica della partecipazione delle popolazioni alla consolidazione della democrazia in quanto sfida principale per i giovani degli Stati africani.

Beneficiari: 630 allevatori, 420 pastori, 4.500 agricoltori e le loro comunità, 3.500 bambini vulnerabili figli di artigiani direttamente supportati, 5.500 nuclei famigliari supportati, 50.000 artigiani sensibilizzati.

Area d'intervento: AVSI opera nella capitale, Abidjan, con vari partners e nel Nord del paese (Bouaké) in collaborazione con CHEED e con AIPS e nella città di Daloa.

Settore: educazione, agricoltura, formazione professionale, ambiente, sviluppo economico.

Il partner principale di progetto è **CLIRAP Abijan – Cercle Culturel pour la Promotion des Langues**, le Développement et la Paix, che aiuta lo sviluppo dell'Africa e della sua diaspora e si occupa di promozione della lingua italiana e della diffusione della cultura italiana in Costa D'Avorio, beneficiando anche di convenzioni con alcune importanti università italiane.

AVSI in Sierra Leone

Dal 1999, AVSI lavora in Sierra Leone nell'ambito educativo, formazione professionale, impiego giovanile e rafforzamento degli attori della società civile. Un impegno che negli anni si è sviluppato e ampliato grazie a una stretta collaborazione con istituzioni locali pubbliche e private. Attualmente AVSI in Sierra Leone è registrata all'elenco delle organizzazioni internazionali al Ministero dello sviluppo economico della Sierra Leone (INGO-006), in particolare complementando le attività del ministero dell'educazione primaria e secondaria. Nella lunga attività nel paese, una particolare attenzione è sempre stata posta sull'accesso al sistema educativo, completamento del percorso scolastico tramite l'implementazione del progetto di sostegno a distanza, mentre grazie a progetti istituzionali in corso si punta al miglioramento della qualità di insegnamento e rafforzamento delle capacità dello staff scolastico, specialmente nelle scuole primarie.

Grazie al contributo della Conferenza Episcopale Italiana, tra il 2013 e il 2017, in collaborazione con la Commissione dei Servizi Educativi dell'Arcidiocesi di Freetown (ADESC) e dell'istituto Luigi Giussani (LGIHE) in Uganda abbiamo permesso a 350 insegnanti, ai genitori ed agli assistenti sociali di migliorare il loro ruolo come educatori attraverso seminari specifici. Abbiamo organizzato attività extra-curricolari per gli studenti per accompagnarli nel mercato del lavoro.

Dal 2018, in collaborazione con FHM e Saint Mary's Home of Charity (SMHC) grazie al progetto "IMAGES: Improving MAnagement of CSOs in Education Sector" finanziato dall'Unione Europea seguiamo la formazione dei docenti di 20 scuole primarie per riscoprire il loro ruolo fondamentale di educatori e per aumentare le loro capacità di insegnamento della lingua inglese. Inoltre, per combattere il tasso di abbandono scolastico, ancora molto alto, si dà a ragazzi e soprattutto a ragazze madri la possibilità di frequentare corsi di formazione professionale e un servizio di orientamento al lavoro.

Negli ultimi anni, AVSI sostiene anche la Holy Family School a Tabai, un piccolo villaggio a 300 Km circa da Freetown dove garantisce a 263 bambini l'accesso alla scuola primaria e a un'educazione di qualità.

Durante la guerra civile, l'impegno di AVSI e FHM si è focalizzato sul reinserimento dei bambini-soldato, con la realizzazione di un centro di prima accoglienza per le vittime del fenomeno. Nei primi dieci anni di attività, fulcro del lavoro di AVSI e FHM è stato quello di creare centri di accoglienza per bambini e giovani orfani, con il coinvolgimento di famiglie disponibili ad accoglierli nelle loro case. Dopo la fine della guerra AVSI, su richiesta della controparte locale FHM, ha finanziato la costruzione della scuola HOLY FAMILY di Mayenkinah (est Freetown). Mayenkinah è una delle zone più povere della periferia est di Freetown dove ha trovato rifugio gran parte della popolazione sierraleonese che fuggiva dai ribelli durante la sanguinosa guerra civile che ha sconvolto il paese alla fine degli anni '90. Attualmente, la Holy Family School offre alla popolazione locale tutti i gradi di istruzione, dall'asilo alla scuola superiore, per un totale di 1.600 studenti ogni anno e circa 70 docenti.

Sin dai primi giorni dello scoppio dell'epidemia di Ebola, lo staff di AVSI si è subito attivato, insieme al partner locale FHM, per sostenere le famiglie colpite attraverso attività di distribuzione di beni di prima necessità, campagne informative di prevenzione, programmi di educazione via radio, supporto ai bambini di strada, agli orfani e alle famiglie in quarantena. L'impegno è continuato anche dopo l'emergenza: nel 2016 in collaborazione con l'Associazione Papa Giovanni XXIII e il Ministero degli affari esteri italiano abbiamo dato assistenza a circa 900 famiglie, favorendo il loro ricongiungimento, l'accoglienza degli orfani e il miglioramento delle condizioni sanitarie, psicosociali ed economiche in diverse comunità.

Nell'agosto del 2017, un'altra emergenza ha sconvolto la Sierra Leone. La frana della collina di Regent e l'inondazione di numerosi slum della capitale Freetown hanno richiesto un immediato intervento: il nostro staff ha seguito le attività di registrazione dei danni, la distribuzione di cibo e di prodotti non alimentari di prima necessità.

Tra il 2007 ed il 2010, grazie al contributo della Banca mondiale AVSI ha fatto sì che giovani vulnerabili e persone con disabilità potessero migliorare le proprie capacità tecniche e professionali grazie a corsi di formazione di sartoria, carpenteria, produzione di laterizi, saldatura, lavorazione del metallo ed elettrotecnica.

Beneficiari diretti: 8,914 tra bambini e famiglie.

Area di intervento: AVSI opera nella capitale, Freetown, e in alcune scuole nelle zone rurali fuori dalla capitale.

Settori: Educazione, Formazione Professionale, Emergenza umanitaria.

Il principale partner di progetto è **Family Homes Movement (FHM)**, un'organizzazione non governativa, creata nel 1985 a Bumbuna, nel nord della Sierra Leone, dal Rev. P. Berton S.X. Lo scopo di FHM è quello di fornire cure parentali, rifugio e una buona educazione morale a bambini e giovani.

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivo generale: Contribuire allo sviluppo umano di bambini e ragazzi vulnerabili in Costa D'Avorio e Sierra Leone supportandone il diritto all'educazione e il miglioramento delle condizioni di vita, mitigando gli effetti negativi della pandemia di Covid-19.

Obiettivo specifico: contribuire all'educazione e alla formazione di almeno 1300 minori vulnerabili nei 2 paesi africani direttamente seguiti dai partner locali.

Obiettivo Specifico Costa d'Avorio: Migliorare la resilienza in ambito educativo e di sviluppo umano le condizioni di vita e l'educazione, di almeno 400 bambini vulnerabili a Bouaké (100) e Abidjan (300) offrendo servizi educativi diretti a rispondere ai bisogni di base delle loro famiglie, in collaborazione con il partner locale CLIRAP

Obiettivo Specifico Sierra Leone: Migliorare la resilienza in ambito educativo e di sviluppo umano le condizioni di vita e l'educazione, di almeno 900 bambini vulnerabili offrendo servizi educativi diretti a rispondere ai bisogni di base delle loro famiglie.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Costa d'Avorio (giovani di Abobo)

Attività presso la sede locale dell'ente AVSI ad Abidjan, con visite periodiche accompagnati in condizioni di sicurezza presso le aree rurali dove vivono bambini orfani e vulnerabili; visite e incontri con insegnanti, operatori sociali e personale del partner locale CLIRAP e delle altre organizzazioni locali coinvolte dall'ente.

Operatore volontario selezionato 1: si dedica al supporto del programma di Sostegno a Distanza (SAD) in collaborazione con il referente locale.

Compiti assegnati e responsabilità:

- Sostenere il Responsabile del Sostegno a Distanza (SAD) per lo svolgimento del progetto e per la redazione dei vari rapporti ed in particolare:
- Assistere nell'organizzazione e nel follow-up delle attività sul posto.
- Seguire la casella di posta SAD.
- Assistere nella supervisione delle attività delle ONG e delle strutture partner.
- Assistere nel monitoraggio del budget facendo la pianificazione trimestrale e annuale; assistere nella preparazione ed elaborazione delle varie pratiche correnti per il pagamento (salute - corsi di rinforzo, mensa scolastica, altri)
- Assistere o sostituire il coordinatore nella comunicazione con Milano (email, skype...)
- Proporre strategie e altre soluzioni per migliorare i servizi SAD e il coordinamento.

Requisiti essenziali:

- Ottima capacità di relazioni interpersonali; buone capacità di ascolto e attenzione con i bambini.

- Competenze informatiche / Padronanza del pacchetto Microsoft Office.
- Ottima conoscenza della lingua francese e italiana e buona conoscenza della lingua inglese.
- Buona capacità di adattamento e doti di lavoro in gruppo

Operatori volontario selezionato 2: supporta l'amministrazione nell'esecuzione delle procedure e supporta il servizio di comunicazione nelle sue relazioni con i partner italiani, segue aspetti progettuali e di rendicontazione degli interventi di sviluppo umano per infanzia vulnerabile in collaborazione con il referente locale.

Compiti assegnati e responsabilità:

- Assicurare il rispetto delle procedure specificate da AVSI e dal donatore;
- Effettuare gli acquisti di beni e servizi necessari alla struttura e al progetto, con particolare attenzione al rapporto qualità/prezzo, efficienza e sostenibilità;
- Assicurare la ricezione delle richieste di acquisto di beni e servizi e la ricerca di fatture pro forma;
- Contribuire alle misure necessarie per la salvaguardia dei beni;
- Stabilire e mantenere un archivio aggiornato dei prezzi delle merci attraverso la creazione di un database dei principali prodotti;
- Contribuire alla gestione delle procedure di facilitazione e di esenzione presso il Ministero degli Affari Esteri ivoriano per il personale, i beni e i materiali stranieri per la realizzazione delle attività;
- Gestire manutenzione e mantenimento dell'auto, gestione dei contratti di assicurazione e delle carte di circolazione, consumo di carburante, compilazione delle tabelle di marcia, coordinamento dell'uso dell'auto;
- Contribuire all'organizzazione di attività promozionali ed eventi AVSI in relazione con i partner italiani;
- Contribuire alla redazione di rapporti e altri strumenti di comunicazione e visibilità delle azioni di AVSI.

Requisiti essenziali:

- Ottima capacità organizzative
- Competenze informatiche / Microsoft Office.
- Ottima conoscenza della lingua francese e italiana e buona conoscenza della lingua inglese.
- Conoscenze di tecniche di progettazione sociale
- Buona capacità di adattamento e doti di lavoro in gruppo

Sierra Leone

Attività presso la sede locale dell'ente AVSI a Freetown, con visite periodiche accompagnati in condizioni di sicurezza presso le aree rurali dove vanno a scuola bambini orfani e vulnerabili, nella Holy Family School a Mayenkinh, Calaba Town.

Operatore volontario selezionato 1: Si dedica al supporto e alla gestione delle procedure operative di AVSI Sierra Leone, lavorando con l'operational manager e il Country Representative.

Compiti assegnati e responsabilità:

- Supporto alla redazione di piani di acquisto e il corretto utilizzo delle procedure logistiche richieste dai donatori;
- Controllo delle procedure di acquisto di beni e servizi in coordinazione con il Logistic Officer;
- Controllo della gestione di registri, inventari degli asset di AVSI SL;
- Supporto alla gestione e coordinazione di veicoli e autisti;
- Supporto alla preparazione dei visti per il personale in entrata nel paese.
- Supporto al controllo delle spese amministrative e redazione di report finanziari mensili e annuali per donatori privati e istituzionali italiani;
- Supporto alla gestione dei database HR, pubblicazione e gestione annunci.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità comunicative e interpersonali, di lavorare in team, in grado di lavorare sotto minima supervisione;
- Capacità analitiche e organizzative;
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana;
- Istruzione, formazione o previa esperienza in settore logistico, amministrativo, economico o manageriale.

Operatore volontario selezionato 2: si dedica al supporto delle attività MEAL (Monitoring, Evaluation and Learning) dei Progetti educativi in corso ed in scrittura (50%). Gestisce la comunicazione di AVSI SL (50%).

Compiti assegnati e responsabilità:

- Supportare il coordinatore Programmi nella preparazione degli strumenti di monitoraggio per gli indicatori qualitativi e quantitativi inclusi nel quadro logico dei Progetti;
- Supportare la funzione MEAL nel monitoraggio delle attività e nell'elaborazione di report analitici;
- Supporto alla gestione dell'archivio e dei dati statistici;
- Supporto nello sviluppo di nuovi strumenti per promuovere un buon sistema di monitoraggio in AVSI SL;
- Coordinamento con gli uffici di comunicazione regionali e HQ per le attività di comunicazione e visibilità nel paese;
- Preparare piani di comunicazione dei progetti in corso e scrittura e garantire uniformità delle strategie di comunicazione;
- Raccolta di dati relativi alla comunicazione dal field;

- Preparare articoli e post sui social media per promuovere gli interventi di AVSI SL;
- Raccolta e archiviazione di materiale video/audio di comunicazione all'interno dei progetti implementati.

Requisiti essenziali:

- Buone capacità comunicative e interpersonali, di lavorare in team, in grado di lavorare sotto minima supervisione;
- Forti capacità analitiche e organizzative;
- Ottima conoscenza della lingua inglese e italiana;
- Istruzione, formazione o previa esperienza in settore statistico, cooperazione allo sviluppo, sociologia, M&E.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

COSTA D'AVORIO - II Plateau Boulevard Latriille Galerie Santa Maria - Abidjan 6 01980 Costa D'avorio

SIERRA LEONE FREETOWN - Lower Parsonage Street Kissy Shell Freetown 51 Sierra Leone

ITALIA- MILANO Via Donatello 5/A, 20131 Milano

POSTI DISPONIBILI, VITTO E ALLOGGIO E RELATIVE MODALITA':

numero posti vitto e alloggio: 4 (Costa D'avorio 2, Sierra Leone 2)

modalità: Per tutti gli operatori volontari impiegati nel progetto di servizio civile è garantita la fornitura dei servizi di vitto e alloggio direttamente dall'ente presso gli alloggi dedicati agli espatriati e/o le sedi dell'ente nel paese dotate di foresteria e/o in alloggi appositamente presi in affitto nelle immediate vicinanze della sede logistica e in quartieri considerati sicuri.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

→giorni di servizio settimanali ed orario:

5 giorni di servizio settimanale (dal lunedì al venerdì) nella fascia oraria 09:00 – 18:00.

→numero di mesi di permanenza all'estero, modalità e tempi di eventuali rientri:

Si prevede che gli operatori volontari permangano all'estero per un periodo di minimo 7 mesi e medio di 10 mesi. La partenza degli operatori volontari all'estero è prevista nei giorni seguenti il termine della formazione generale e specifica erogata dall'ente nelle sedi di Milano e Cesena, che comincerà a seguito della firma dei contratti e comunque non più tardi di un mese. È prevista l'erogazione per un viaggio di andata e ritorno all'inizio e alla fine del progetto (qualora non vi fossero necessità di rientro anticipato) e di un rientro intermedio (a/r), programmato con l'ente, durante il periodo di svolgimento del servizio civile, dall'Italia al paese estero di realizzazione del progetto, effettuato in aereo (classe economica). I voli vengono acquistati, con l'attenzione della data aperta per eventuali questioni di urgenza/emergenza, da AVSI Italia (servizigenerali@avsi.org), che ne anticiperà il costo per l'emissione. All'operatore volontario è richiesto (se non in casi eccezionali) di segnalare l'esigenza di acquisto del biglietto di rientro intermedio con ampio anticipo e previo confronto tra l'operatore volontario ed il suo OLP. Alla seguente procedura saranno interessati attivamente anche il Responsabile coordinatore del servizio civile basato in Italia, il responsabile del paese / dell'area geografica e il responsabile della sicurezza in loco, i quali faranno eventuali osservazioni in termini di sicurezza.

→modalità e mezzi di comunicazione con la sede italiana:

La Fondazione AVSI dispone di una rete intranet a cui possono collegarsi tutte le postazioni informatiche presenti presso le sedi di attuazione del progetto. Le sedi accreditate in Italia e all'estero sono dotate di telefoni (mobili e fissi) e computer con collegamento internet via cavo e/o wi-fi (per utilizzo di email, Skype e altre app di comunicazione) e di conseguenza il personale di AVSI e degli enti terzi, il personale locale, gli OLP e gli operatori volontari del SCU hanno la possibilità di comunicare con il coordinatore responsabile del servizio civile universale, con le altre sedi in Italia e nel mondo e con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale tramite accesso remoto. Ciascun volontario, gli OLP e i referenti del progetto e tutte le persone della struttura di servizio civile dell'ente vengono dotati di una casella di posta elettronica nome.cognome@avsi.org che sarà attivata dal responsabile dell'informatica. Per ciascuna delle sedi del progetto è prevista e garantita quindi la possibilità per i giovani operatori volontari di comunicare con le sedi italiane dell'ente attraverso le consuete vie di comunicazione.

→eventuali particolari condizioni ed obblighi:

Si richiede ai volontari flessibilità negli orari di servizio e nelle mansioni nel rispetto dei contenuti del presente progetto e riservatezza sulle informazioni acquisite.

Il servizio avrà una **durata pari a 1.145 ore su 12 mesi**, da svolgersi obbligatoriamente negli orari di apertura dell'ente (lunedì – venerdì). Gli operatori volontari possono essere impiegati per un **minimo di 20 ore settimanali e un massimo di 36 ore settimanali**, distribuendo comunque le ore uniformemente nel corso dell'intero periodo di durata del progetto e senza che complessivamente venga superato il monte ore previsto.

Agli operatori volontari in servizio si richiede inoltre:

- elevato spirito di adattabilità,
- obbligo all'osservanza delle norme e procedure di sicurezza dell'ente del paese di destinazione in riferimento al responsabile della sicurezza, sia in orario di servizio sia al di fuori,
- disponibilità a brevi trasferte in Italia durante la prima fase per attività di formazione generale e specifica,
- attenersi alle disposizioni impartite dai responsabili dei propri organismi e dei partner locali di riferimento, osservando attentamente le indicazioni soprattutto in materia di prevenzione dei rischi sociali, ambientali e di tutela della salute, anche al di fuori dell'orario di servizio,
- comunicare al proprio responsabile in loco qualsiasi tipo di spostamento al di là quelli già programmati e previsti dal progetto,
- disponibilità ad impegni sporadici durante il fine settimana,
- disponibilità a partecipare a incontri di sensibilizzazione e di testimonianza al termine della permanenza all'estero,
- attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate alla voce "sicurezza" della scheda paese del sito www.viaggiasesicuri.it e registrazione dei dati relativi al viaggio sul sito www.dovesiamonelmondo.it,
- disponibilità a farsi accompagnare sempre da personale locale dipendente dell'ente e/o dei partner locali durante le visite sul terreno,
- partecipare alle attività di monitoraggio e alla valutazione finale progettuale,
- in aggiunta alle festività riconosciute, per tutte le sedi i giorni di chiusura degli uffici sono il sabato e la domenica

→particolari condizioni di disagio

Vi sono alcune condizioni di disagio comuni ai 3 paesi africani coinvolti:

-Energia elettrica, possono verificarsi problemi di erogazione dell'energia elettrica per periodi limitati, tutte le sedi del progetto sono dotate di generatori autonomi di elettricità e anche alcune delle abitazioni degli operatori volontari.

-Salute: gli operatori volontari possono vivere il disagio di ritrovarsi in territori in cui il contesto sanitario non è eccessivamente qualificato e le condizioni igieniche non sono sempre ottimali, in particolare a contatto con contesti di disagio.

-**Comunicazioni:** le comunicazioni con l'Italia possono risultare difficili, per periodi limitati, in seguito a problemi di funzionalità delle linee telefoniche, spesso a causa di fattori climatici. A causa dell'interruzione della corrente elettrica possono verificarsi problemi di funzionalità delle linee telefoniche e della relativa connessione ad Internet comunque garantita in tutte le sedi di progetto.

-**Privacy:** nella quasi totalità delle strutture esistenti, si condividono gli spazi comuni (sala da pranzo, bagno ecc.) con altre persone (altri operatori volontari, personale dell'Associazione, ecc), è spesso difficile riuscire a raggiungere condizioni di perfetta tranquillità.

-**Abitudini alimentari diverse:** gli operatori volontari difficilmente riescono a reperire alimenti italiani di qualità a prezzi accessibili in questi paesi africani. In particolare si richiede sobrietà per quanto riguarda l'uso di alcool.

-**Contesto:** possono vivere il disagio di ritrovarsi in contesti territoriali, soprattutto urbani, con presenza di microcriminalità e violenza. Questo può comportare la necessità di rispettare orari per il rientro la sera e di evitare certe zone della città o del paese particolarmente pericolosi. Inoltre condizioni climatiche particolarmente avverse possono, in certe situazioni, ostacolare e ridurre temporaneamente le attività previste dal progetto.

-**Norme di sicurezza e misure di prudenza:** evitare di ostentare oggetti di valore, gioielli, denaro, ecc.; portare con sé solo una fotocopia del passaporto e la quantità di denaro necessaria per la giornata; viaggiare in autovettura accertandosi che le portiere non si possano aprire dall'esterno e tenendo i finestrini chiusi; evitare i mezzi pubblici ed usare solo taxi autorizzati (muniti di licenza con fotografia), evitare di circolare di notte nelle aree degradate.

Inoltre, al momento non si segnalano particolari condizioni di rischio legate a guerre o alla situazione politica e sociale nelle aree di intervento. Gli operatori volontari in Servizio Civile impegnati nel presente progetto, nello svolgimento del proprio servizio, sono soggetti alle seguenti condizioni di rischio generali:

Rischi per la sicurezza personale: in particolare nei contesti urbani sono presenti fenomeni di microcriminalità, con maggior frequenza nelle ore notturne; le infrastrutture stradali possono presentare tratti dissestati o mal segnalati.

Rischi sanitari: aree territoriali con standard igienici non sempre adeguati e presenza di patologie endemiche quali malaria, tifo, febbre gialla, aids e/o tetano; presidi sanitari non sempre adeguati agli standard di igiene e strumentali europei; personale sanitario non sempre adeguatamente qualificato.

Rischi di ordine pubblico: ridotta possibilità di trovarsi in territori caratterizzati da contrapposizioni politiche e/o etniche, e/o religiose con presenza di dimostrazioni pubbliche, anche in occasione di elezioni.

Gli eventuali rischi non sono connessi al tipo di servizio da espletare che si svolgerà prevalentemente all'interno delle sedi dell'ente ubicate in locali sicuri e dotate di personale di sicurezza, ma alla condizione sociale, alle condizioni climatiche e sanitarie, all'evoluzione dei conflitti interni ed internazionali per i quali si rimanda alla descrizione relativa al contesto generale e specifico dei singoli paesi.

Per le condizioni specifiche di rischio per ogni paese e per le misure di contenimento in relazione alla pandemia da Covid-19 aggiornate in tempo reale si rimanda al sito www.viaggiare Sicuri.it.

→eventuale assicurazione integrativa

Sarà stipulata polizza assicurativa integrativa

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Oltre ai requisiti previsti dal D.Lgs. n. 40 del 2017 ed in considerazione delle caratteristiche del progetto sono previsti alcuni requisiti aggiuntivi dei candidati:

- Diploma di scuola media superiore
- Conoscenza della lingua inglese livello minimo B2 secondo riferimento QCER (Sierra Leone)
- Conoscenza della lingua francese livello minimo B2 secondo riferimento QCER (Costa d'Avorio)
- Conoscenza di base dei principali programmi informatici (word, excel, power point, access)
- Disponibilità alle vaccinazioni e profilassi indicate

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a **110 punti**, così ripartiti:

• **scheda di valutazione: max 60 punti**

Criteri di valutazione secondo la "Scheda di valutazione per l'ammissione al Servizio Civile Universale"

- Pregressa esperienza presso l'Ente;
- Pregressa esperienza nello stesso o in analogo settore d'impiego;
- Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto;

- Condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto;
- Disponibilità alla continuazione delle attività al termine del servizio;
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario;
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari abilità e professionalità previste dal progetto;
- Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...);
- Particolari doti e abilità umane possedute dal candidato;
- Altri elementi di valutazione.

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali secondo la scheda di valutazione della candidatura

• **precedenti esperienze: max 30 punti:**

Criteri di valutazione:

- Precedenti esperienze c/o enti che realizzano il progetto;
- Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto c/o enti diversi da quello che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in un settore diverso c/o ente che realizza il progetto;
- Precedenti esperienze in settori analoghi c/o enti diversi da quello che realizza il progetto.

Periodo max. valutabile 12 mesi

• **titoli di studio, professionali, esperienze aggiuntive non valutate in precedenza e altre conoscenze: max 20 punti:**

Criteri di valutazione:

- Titolo di studio (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Titoli professionali (valutare solo il titolo che fornisce il punteggio più alto);
- Esperienze aggiunti

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Una specifica convenzione per il **riconoscimento di crediti formativi** per i operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, in allegato, che prevede il riconoscimento dei crediti su richiesta espressa dello studente e a seguito verifica di congruità con i percorsi di studio ai sensi art.2 La partecipazione al progetto dà diritto a crediti formativi per gli studenti dell'Università di Bologna secondo quanto previsto dall'art. 7 Convenzione stipulata con AVSI in data 16/07/2004 e tacitamente rinnovata che recita:

“Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio” In particolare vengono concessi i seguenti crediti

Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti

Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti

Una specifica convenzione per il **riconoscimento di tirocinio e i conseguenti crediti formativi** per gli operatori volontari partecipanti al progetto è stata stipulata in data 13/10/2016 con l'Università Cattolica del Sacro Cuore, che prevede all'articolo 1 la valenza di tirocinio dell'esperienza di servizio civile. Inoltre la partecipazione al progetto di studenti dell'Università di Bologna viene riconosciuta come attività di tirocinio dando diritto a crediti formativi secondo quanto previsto dall' art. 7 Convenzione quadro stipulata con AVSI in data 16/07/2004, tacitamente rinnovata. “Essendo AVSI ente accreditato per il servizio civile universale, gli studenti iscritti all'Università di Bologna che parteciperanno su base operatori volontaria ai progetti di servizio civile gestiti dalla ONG in Italia o all'estero possono ottenere il riconoscimento dei crediti formativi come previsto dalla normativa vigente (in particolare, L 64/2001 e LR Emilia Romagna in materia, DM 509/1999 Regolamenti dei singoli corsi di studio”. In particolare vengono concessi i seguenti crediti per attività di tirocinio curriculare: Facoltà di Scienze politiche sede di Forlì fino a 9 crediti. Facoltà di Economia sede di Forlì fino a 9 crediti.

AVSI ha inoltre stipulato convenzioni per l'effettuazione di tirocinio degli studenti con varie Università italiane e che permettono il riconoscimento del periodo di tirocinio a operatori volontari in servizio civile sia per l'attribuzione di crediti formativi e sia per l'iscrizione ad un albo Professionale.

Università degli Studi di Bologna – Facoltà di Scienze Politiche – Corso di Laurea in Servizio Sociale, secondo la Convenzione tra il Preside del Corso di Laurea e l'ente, riportata in allegato, in base al quale il periodo di servizio civile può essere considerato sostitutivo del tirocinio obbligatorio previsto dal corso di studi ai fini della qualifica professionale di “operatore del Servizio sociale” (cfr art 1 convenzione art 1 regolamento). Altre Convenzioni (sono già state inviate in copia nei progetti degli anni precedenti e sono disponibili a richiesta dei valutatori) attivate su **richiesta di operatori volontari e tirocinanti:**

Università degli Studi di Bologna – Polo scientifico didattico di Forlì, secondo la convenzione quadro di tirocinio stipulata con AVSI in data 15/01/2003
Facoltà Scienze Politiche Forlì in data 11/12/2002
Università Bocconi di Milano in data 20/11/2001
Politecnico di Milano in data 03/02/2004
Università di Siena in data 17/04/2003

Su richiesta dell'operatore volontario sarà possibile valutare la stipula di convenzioni ancora non in essere.

A ciascun operatore volontario, al termine del periodo di servizio civile universale verrà rilasciata da Fondazione AVSI una attestazione specifica sulle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica si svolgerà presso le sedi accreditate AVSI di Milano in Via Donatello 5B PRO e COM presso la sede di Cesena in Via Padre Vicinio da Sarsina 216, presso la sede di Assiprovia Via Serraglio 19 – Cesena e sarà completata presso le sedi di destinazione nei paesi di ciascun operatore volontario.

È prevista anche l'eventuale partecipazione degli operatori volontari in servizio civile a seminari ed incontri di formazione che AVSI organizza periodicamente in varie località italiane rivolti ai propri collaboratori e operatori volontari, anche con modalità di connessione a distanza (webinar, skype, videoconferenze).

42h formazione generale; 71h formazione specifica di cui 8h formazione con OLP paese TOT: 113 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Sostenere il rispetto della dignità umana mitigando l'impatto della pandemia di Covid-19 e il cambiamento climatico

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Agricoltura e sicurezza alimentare (SDG 2)
- Educazione ed istruzione (SDG4)
- Giovani, donne e disabili (SDG 5)
- Cultura e sviluppo (SDG 10)
- Lotta contro il Cambiamento Climatico (SDG 13)
- Vita sulla terra (SDG 15)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

e) Crescita della resilienza delle comunità; intesa come rafforzamento delle capacità dei partner e delle comunità locali per rispondere in maniera sostenibile all'impatto della pandemia COVID, ai cambiamenti climatici e all'emergenza educativa.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

Non Prevista